

Freddi fuori, caldi dentro: Welcome to Estonia

Durante quest' estate, dal 1 al 20 luglio 2018, ho avuto la possibilità di vivere la mia prima esperienza Lions Youth Exchange. Meta di questa avventura è stata l' Estonia, piccolo paese memore soltanto di essere vicino alla Russia, di avere un clima molto rigido e ottimi bevitori.



Dato che era la mia prima esperienza di questo tipo, non avevo idea di cosa mi potesse succedere laggiù, della famiglia che mi avrebbe ospitato per 10 giorni, di una cultura molto distante dalla nostra e delle molteplici attività che avrei fatto.

Arrivato all' aeroporto di Tallinn (la capitale estone) sono stato accolto molto cordialmente dalla mia host mother -Triin- e da un ragazzo macedone, Laze, con il quale ho condiviso sia il periodo in host family che nel Lions Camp.

La casa della host family si trovava a Kose Varu, un piccolo paese a circa 20 minuti da Tallin ed era immersa nel bosco. Durante i 10 giorni in famiglia, ho avuto la possibilità di conoscere e scoprire molti aspetti di questa fantastica regione; ho visitato due volte Tallin ed il suo meraviglioso centro storico, passeggiato attraverso le fantastiche foreste che disseminano l'Estonia e fatto attività che

hanno testato le mie capacità psico-fisiche, come le saune a circa 90° (ne avevano una a casa) o il bagno di notte nel Mar Baltico.

E come dimenticare il campeggio nel bosco e in riva al mare con Joseph (uno dei miei host brother) e due suoi amici,



il Festival musicale a Tallinn e la gita nel Sud-Estonia per trovare parenti della mia host family che ospitavano anche loro un ragazzo italiano, dove abbiamo fatto il bagno in un lago e assaggiato vari piatti tipici estoni.



Tuttavia, dopo questi fantastici 10 giorni, sono dovuto partire alla volta dell' Exchange Camp, dopo aver salutato e ringraziato prima la mia fantastica host family. Una famiglia capace di farmi sentire a mio agio e parte di loro in così poco tempo, grazie alla loro immensa disponibilità, spirito di sacrificio e generosità, e che mi ha fatto scoprire questo meraviglioso paese in tutte le sue svariate sfaccettature.

Appena arrivato al Camp, situato nel sud del paese,

non avrei mai potuto immaginare di quante emozioni questo è stato capace di regalarmi; emozioni che sono troppe per essere descritte interamente in questo breve report. Il campus era composto da 25 ragazzi provenienti da 9 paesi diversi che, sebbene aventi

culture molto differenti, non hanno costituito alcun problema per l'instaurazione di legami molto forti. Le attività che abbiamo fatto in questi ultimi 10 giorni sono state molteplici, molte delle quali erano nuove per me (come fare ruffing, passeggiare nei boschi o fare campeggio); tuttavia il moment che più di tutti mi ha colpito è stato il "Service Day", dove abbiamo potuto spendere mezza giornata giocando con



dei ragazzi di un orfanatrofio. Niente è paragonabile come vedere la faccia felice di un

bambino grazie al tuo aiuto, e donare qualcosa a qualcuno più sfortunato di noi, anche facendo gesti semplici.



In conclusione, vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno permesso di fare questa meravigliosa esperienza. In primo luogo i *Lions* che mi hanno dato l'opportunità di vivere e conoscere a pieno questo meraviglioso paese, e chi mi ha ospitato e accompagnato durante questi indimenticabili 20 giorni. La mia *host family*, composta da 6 persone favolose, che ha colmato (parzialmente) la mancanza di casa e fatto sentirmi da subito parte di loro, e tutti i *grup leaders* e i *campers* del Lions Exchange Camp "Eesti Vagi 2018" i quali, con la loro simpatia, generosità e creatività, hanno reso questa esperienza a dir poco indimenticabile.

Tanan teid koike